

▶ INVESTIMENTI

Le 30 azioni che staccano le supercedole

Dall'americana Occidental petroleum a Intesa, i titoli che erogano stabilmente utili ai propri soci sono i più solidi. Per questo acquisire delle quote, anche piccole, è una buona mossa. L'importante però è monitorare i dati macroeconomici delle aziende

di GIANLUCA BALDINI



Le strategie azionarie sui dividendi sono uno degli approcci più utilizzati dagli investitori perché si basano sul concetto secondo cui un'azienda, che stabilmente eroga gli utili ai propri soci, garantisce solidità sull'investimento.

L'approccio operativo si basa quindi sul concetto di diventare «soci», anche con piccolissime quote, di realtà che godono di un vantaggio competitivo duraturo e che possano essere presenti sui mercati anche negli anni successivi.

«Siamo però di fronte a un contesto di cambiamento tecnologico ed economico che porta l'investitore a essere attento anche sul timing, cioè su quando comprare le quote di queste azioni», spiega Giovanni Cunierti, responsabile consulenza a parcella di Gamma capital markets e docente del corso strategie e tecniche di negoziazione di Borsa per la facoltà di economia di Torino.

«Per farlo in maniera efficiente devo monitorare i dati macroeconomici, le trimestrali delle aziende e gli indici. Nel caso in cui non riesca ad analizzare questi fattori diventa fondamentale considerare la liquidità in portafoglio come un investimento strategico», continua. «Fatto 100 il patrimonio da dedicare alla strategia di dividendi è consigliabile non investire tutto in una volta, ma entrare in momenti diversi e tenersi comunque una parte di liquidità per sfruttare correzioni. Questo approccio va quindi oltre il prezzo: le oscillazioni del prezzo so-

LA CLASSIFICA

Società	Paese	Isin	Capitalizzazione*	Prezzo	2019**	2020**	2021**
Occidental petroleum	Usa	Us6745991058	47,7	39	7,92	7,98	8,08
Altria Group	Usa	Us02209s1033	94,5	46,44	7,12	7,49	8,11
Royal Dutch Shell	Gran Bretagna	Gb00b03mlx29	249	24,65	6,24	6,31	6,42
Enbridge	Canada	Ca29250n1050	66	50,69	6,08	6,64	7
Schlumberger	Usa	An8068571086	54	36,85	5,62	5,63	5,63
Philip Morris	Usa	Us7181721090	108	84,1	5,53	5,77	6,09
Total	Francia	Fr0000120271	145	49,5	5,41	5,63	5,94
Canon	Giappone	Us1380063099	35,8	30,32	5,37	5,37	5,4
At&t	Usa	Us00206r1023	220	39,37	5,21	5,31	5,4
AbbVie	Usa	Us00287y1091	134	87,95	5,21	5,64	6,16
Hennes & Mauritz	Svezia	Se0000106270	24	188,8	4,89	4,82	4,76
Canadian Imperial Bank	Canada	Ca1360691010	34	16,86	4,89	5,11	5,28
Exxon Mobil	Usa	Us30231g1022	301	70,18	4,82	5	5,22
Vodafone group	Gran Bretagna	Gb00bh4hks39	53,7	166,67	4,8	4,86	4,92
GlaxoSmithKline	Gran Bretagna	Gb0009252882	96	44,57	4,64	4,65	4,67
Bank of Nova Scotia	Canada	Ca0641491075	62,7	76,72	4,57	4,84	5,06
Dominion Energy	Usa	Us25746u1097	54,2	79,76	4,52	4,68	4,85
Takeda Pharma	Giappone	Jp3463000004	27,2	4303	4,26	4,27	4,38
Suncor Energy	Canada	Ca8672241079	46,7	42,66	4,08	4,27	4,47
Bank of Montreal	Canada	Ca0636711016	43	76,05	4,08	4,3	4,48
Southern	Usa	Us8425871071	45,3	60,56	3,98	4,11	4,25
Chevron	Usa	Us1667641005	211,7	121,77	3,98	4,14	4,38
Royal Bank of Canada	Canada	Ca7800871021	101	108,28	3,77	3,97	4,2
Public Storage	Usa	Us74460d1090	34,2	211,93	3,74	3,82	3,92
Kone	Finlandia	Fi0009013403	25,5	57,04	2,95	3,1	3,26
ITALIA							
Intesa Sanpaolo	Italia	It0000072618	40	2,38	7,99	7,36	7,26
Azimut	Italia	It0003261897	3,1	21,4	6,4	8,7	9
Eni	Italia	It0003132476	50	14,28	6,05	6,19	6,34
Assicurazioni Generali	Italia	It0000062072	29	19,49	5,2	5,52	5,79
Enel	Italia	It0003128367	70	7	4,76	5,22	5,58

Fonte: Gamma Capital Markets; *(in miliardi di dollari); ** Indicatore di rendimento in percentuale dato dal rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa. 2020 e 2021 stima

LaVerità

no certo importanti, ma molto meno per chi invece punta sul lungo periodo e si orienta su società che hanno un elevato livello di dividendi. La selezione dei titoli ad alto dividendo può avere criteri diversi, ma la base è spesso comune: investire in società che abbiano fornito dividendi negli ultimi 25 anni», conclude l'esperto. «Le società sono principalmente

estere a cui si possono aggiungere alcuni titoli italiani che nella storia hanno mostrato sempre una solidità sia in termini di dividendi che di bassa volatilità ad esempio come nel caso di Eni ed Enel».

Nella classifica delle prime 30 società al mondo che rispondono a questi requisiti con ampia capitalizzazione e che in questo momento

hanno il più elevato dividendo yield (il rendimento del dividendo effettivo, calcolato dal rapporto tra dividendo e prezzo dell'azione) ci sono per lo più multinazionali.

In questo momento al primo posto, con un rendimento del dividendo superiore all'7% c'è l'americana Occidental Petroleum. Segue (7,12%) Altria Group.

Sul podio anche la Royal Dutch Shell con un 6,24%. Fuori dalle logiche descritte, ma ben conosciuti dai nostri risparmiatori, in Italia spicca Intesa San Paolo, con un rapporto tra prezzo delle azioni e dividendo vicino all'8%. Bene anche Azimut con un dividendo in costante crescita nei prossimi anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA